

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante “Norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 ottobre 2000, concernente la determinazione delle categorie e specialità nelle quali è ripartito il personale dell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’articolo 13 del Decreto Legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2002, n. 15, ai sensi del quale al personale militare impossibilitato a partecipare a concorsi interni banditi dal Ministero della Difesa in quanto impegnato in operazioni al di fuori del territorio nazionale e quindi rinviato d’ufficio al primo concorso utile successivo, “qualora vincitore del concorso e previo superamento del relativo corso ove previsto, sono attribuite, ai soli fini giuridici, la stessa anzianità assoluta dei vincitori del concorso per il quale ha presentato domanda e l’anzianità relativa determinata dal posto che avrebbe occupato nella relativa graduatoria”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la pubblicazione dello Stato Maggiore dell’Aeronautica 21 ottobre 2005, concernente il Regolamento interno della Scuola Sottufficiali dell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, e in particolare l’articolo 8 concernente semplificazioni per la partecipazione a concorsi a prove selettive;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, e in particolare l’articolo 73, comma 14, concernente il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari;
- VISTA** la direttiva “CSAM-101, edizione 2015” del 12 giugno 2015, concernente le norme per la selezione psicoattitudinale dei candidati partecipanti ai concorsi dell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, contenente “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- VISTA** la Legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 concernente le norme per il reclutamento e la formazione degli Allievi Marescialli dell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il comma 4-bis dell’art. 643 del citato Codice dell’Ordinamento Militare, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze armate i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dallo stesso Codice;
- VISTO** il foglio n. M_D SSMD REG2018 0090528 del 12 giugno 2018 con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha formulato il piano delle assunzioni per l’anno 2019 dell’Esercito, della Marina Militare e dell’Aeronautica Militare;

- VISTA** la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2019)” e recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019–2021”;
- VISTI** il foglio n. M_D ARM001 REG2019 0025746 del 07 marzo 2019, trasmesso dallo Stato Maggiore dell’Aeronautica, concernente gli elementi di programmazione per il reclutamento del personale militare dell’Aeronautica Militare per l’anno 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018 –registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, reg. ne succ. n. 1832 concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. Sono indetti i seguenti concorsi interni:
 - a) concorso interno, per titoli ed esami, a 37 posti per l'ammissione al 19° corso Allievi Marescialli dell’Aeronautica Militare, così ripartiti:
 - 1) 14 posti riservati agli appartenenti al ruolo dei Sergenti dell’Aeronautica Militare;
 - 2) 23 posti riservati agli appartenenti al ruolo dei Volontari in servizio permanente (nel prosieguo Volontari in s.p.) dell’Aeronautica Militare;
 - b) concorso interno, per titoli, a 5 posti per l’ammissione al 19° corso Allievi Marescialli dell’Aeronautica Militare, riservato ai Sergenti Maggiori Capo dell’Aeronautica Militare.
2. Dei posti indicati al precedente comma 1, lettere a) n. 1) e n. 2), rispettivamente 1 e 2 sono riservati al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado se unici superstiti, del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio, nonché ai diplomati delle Scuole Militari e agli assistiti dall’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di carriera dell’Esercito Italiano, dall’Istituto Andrea Doria per l’Assistenza dei Familiari e degli Orfani del personale della Marina Militare, dall’Opera Nazionale per i Figli degli Aviatori e dall’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei militari dell’Arma dei Carabinieri di cui agli articoli 645 e 681 del citato decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66, in possesso dei prescritti requisiti.
3. Dei posti indicati al precedente comma 1, lettera b) 1 posto è riservato al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado se unici superstiti, del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio, nonché ai diplomati delle Scuole Militari e agli assistiti dall’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di carriera dell’Esercito Italiano, dall’Istituto Andrea Doria per l’Assistenza dei Familiari e degli Orfani del personale della Marina Militare, dall’Opera Nazionale per i Figli degli Aviatori e dall’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei militari dell’Arma dei Carabinieri di cui agli articoli 645 e 681 del citato decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66, in possesso dei prescritti requisiti.
4. I posti riservati di cui ai precedenti commi 2 e 3 non coperti per insufficienza di candidati riservatari idonei saranno devoluti agli altri candidati idonei secondo l’ordine della graduatoria.
5. I posti del concorso interno, per titoli, di cui al precedente comma 1, lettera b) non coperti per insufficienza di candidati idonei potranno essere devoluti in aumento al numero dei posti del concorso, per titoli ed esami, di cui allo stesso comma 1, lettera a) e viceversa.
6. I posti eventualmente occupati da candidati risultati vincitori delle procedure concorsuali

precedenti, ai sensi del successivo articolo 14, saranno computati nel numero dei posti a concorso di cui al presente bando salva la facoltà per l'Amministrazione di aumentarne il numero in caso di sussistenza di esigenze funzionali e della relativa copertura finanziaria.

7. I posti rimasti scoperti di cui al precedente comma 1, lettere a) e b) potranno essere devoluti in aumento al numero dei posti del concorso pubblico per Allievi Marescialli dell'Aeronautica Militare, ai sensi dell'art. 2197, comma 2, del citato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
8. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare o annullare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività concorsuali previste nei successivi articoli o l'incorporamento dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o di stabilità o di disposizioni comunque tese al contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione sul portale dei concorsi, secondo le modalità riportate al successivo articolo 5, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati e nel sito www.difesa.it.
9. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
10. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente ad un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso nel sito www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link Concorsi e Scuole Militari, nonché nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa di cui al successivo articolo 3, definendone le modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti generali per la partecipazione

1. Per poter partecipare ai concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1 i candidati devono possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, i seguenti requisiti generali:
 - a) aver riportato la qualifica non inferiore a "superiore alla media" o giudizio corrispondente nell'ultimo quadriennio in servizio permanente;
 - b) non aver riportato la sanzione disciplinare della consegna di rigore nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
 - c) aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 2018-2019 un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale integrato dal corso annuale previsto, per l'ammissione ai corsi universitari, dall'articolo 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910. La partecipazione al concorso dei candidati che hanno conseguito o stanno per conseguire all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata alla documentazione dell'equipollenza del titolo conseguito o da conseguire a quelli sopraindicati;
 - d) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nella qualità di Maresciallo dell'Aeronautica Militare;
 - e) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - f) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - g) non aver riportato sanzioni disciplinari di stato nel quinquennio antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

I candidati che ricoprono il grado di Sergente Maggiore Capo dell'Aeronautica Militare possono presentare domanda di partecipazione per un solo concorso in base ai requisiti previsti dal successivo articolo 2. A tali fini, scaduto il termine di cui al successivo articolo 4, comma 1, la domanda di partecipazione presentata si intenderà irrevocabile.

2. Per partecipare al concorso, per titoli ed esami, i candidati, oltre a possedere i requisiti indicati al precedente comma 1, devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) se appartenenti al ruolo dei Sergenti dell'Aeronautica Militare:
 - 1) non aver superato il giorno di compimento del 40° anno di età;
 - 2) aver compiuto 4 anni nel servizio permanente, considerando valido, a tal fine, anche il servizio svolto nel ruolo dei Volontari in s.p. dell'Aeronautica Militare. Non vanno computati come servizio i periodi di detrazione di anzianità subiti per effetto di condanne penali, di sospensioni dal servizio per motivi disciplinari o di aspettativa per motivi privati;
 - b) se appartenenti al ruolo dei Volontari in s.p. dell'Aeronautica Militare:
 - 1) non aver superato il giorno di compimento del 45° anno di età;
 - 2) aver compiuto 7 anni di servizio di cui almeno 4 in servizio permanente. Non vanno computati come servizio i periodi di detrazione di anzianità subiti per effetto di condanne penali, di sospensioni dal servizio per motivi disciplinari o di aspettativa per motivi privati.
3. Per partecipare al concorso per titoli i candidati, oltre a possedere i requisiti indicati al precedente comma 1, devono possedere i seguenti requisiti:
 - 1) non devono aver superato il giorno di compimento del 48° anno di età;
 - 2) essere in possesso dell'attestazione del superamento delle prove di efficienza operativa previste dalla circolare SMA-ORD 034 in corso di validità.
4. I requisiti prescritti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al successivo articolo 4, comma 1, ed essere mantenuti, ad eccezione dell'età e di quello indicato al precedente comma 1, lettera c) fino all'ammissione al corso di formazione, pena l'esclusione dal concorso o dalla frequenza del corso con provvedimento motivato del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata.
5. La Direzione Generale per il Personale Militare può disporre, in ogni momento e anche a seguito di successive verifiche, con provvedimento del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata, l'esclusione del candidato dal concorso o dalla frequenza del corso o la decadenza dalla nomina a Maresciallo per difetto dei requisiti prescritti nonché per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando.
6. Tutti i candidati partecipano al concorso di cui al presente bando con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dal precedente comma 1.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. La procedura relativa ai concorsi di cui all'articolo 1, comma 1 del presente bando viene gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi "portale"), raggiungibile attraverso il sito www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link "Concorsi e Scuole Militari" "concorsi on-line", ovvero collegandosi direttamente al sito "<https://concorsi.difesa.it>".
2. Attraverso detto portale, i candidati potranno presentare domanda di partecipazione ai concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettere a) e b) e ricevere con le modalità di cui al successivo articolo 5 le successive comunicazioni inviate alla Direzione Generale per il Personale Militare.

3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, i candidati dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) ovvero di apposite chiavi di accesso che saranno fornite al termine di una procedura guidata di accreditamento necessaria per attivare il proprio univoco profilo nel portale medesimo.
4. La procedura guidata di registrazione, descritta alla voce "istruzioni" del portale, viene attivata con una delle seguenti modalità:
 - a) senza smart card: fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile (intestata ovvero utilizzata dal concorrente) e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato;
 - b) con smart card: mediante carta d'identità elettronica (CIE) ovvero carta nazionale dei servizi (CNS) ovvero tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un'Amministrazione dello Stato (Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi dell'art. 66, comma 8 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero firma digitale.Prima di iniziare la procedura guidata di registrazione, nonché prima di effettuare tutte le operazioni consentite tramite il portale (compresa la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi), i concorrenti dovranno leggere attentamente le informazioni inerenti le modalità di utilizzo del portale stesso.
5. Conclusa la fase di accreditamento, l'interessato acquisisce le credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo così creato nel portale. In caso di smarrimento, è attivabile la procedura di recupero delle stesse dalla pagina iniziale del portale.

Art. 4

Domande di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo nel portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso nel Giornale Ufficiale della Difesa.
2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo sul portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all'atto del passaggio a una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, qualora previsti, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi.
3. Terminata la compilazione, i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifiche da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione "i miei concorsi", sarà sempre disponibile per le esigenze del candidato e dovrà essere esibita e, ove richiesto, consegnata in occasione della prima prova concorsuale.
4. I candidati possono integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione ovvero revocare la stessa, entro la scadenza del termine previsto per la presentazione della stessa. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato nella domanda stessa già inoltrata potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità indicate nel successivo articolo 5.

5. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale.
6. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo articolo 5. In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente articolo 2, comma 3 resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1.
7. Qualora l'avaria del sistema informatico fosse tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato nel sito internet www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
8. Nella domanda di partecipazione i candidati indicano i loro dati anagrafici e le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, i titoli che danno luogo a riserva o preferenza a parità di punteggio.
9. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, compresa la verifica dei requisiti di partecipazione per il tramite degli organi competenti e/o dipendenti, si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il sistema provvederà a informare il Comando del Reparto/Ente d'appartenenza, tramite messaggio all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal candidato in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle dipendenze e a trasmettere ai suddetti Comandi copia della domanda di partecipazione.

Art. 5

Comunicazioni con i candidati

1. Tramite il proprio profilo nel portale, il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, di eventuale pubblicazione delle banche dati contenenti i quesiti oggetto delle prove scritte, calendari di svolgimento delle prove previste dall'iter concorsuale ed eventuali variazioni, ecc.) e in un'area privata relativa alle comunicazioni di carattere personale. I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Tali comunicazioni saranno anche pubblicate nei siti www.difesa.it e www.aeronautica.difesa.it. Le comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai candidati anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata (se dichiarata dai candidati nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.
3. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, variazioni e/o integrazioni della domanda di partecipazione al concorso (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica

certificata, del numero di utenza di telefonia fissa e mobile, variazioni relative alla propria posizione giudiziaria ecc.) possono essere trasmesse a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it o all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it e, per conoscenza e in aggiunta, all'indirizzo r1d1s6@persomil.difesa.it. Non saranno prese in considerazione le comunicazioni pervenute al solo indirizzo r1d1s6@persomil.difesa.it. Non saranno, altresì, prese in considerazione variazioni riguardanti l'omessa o incompleta indicazione di titoli di merito e/o preferenza previsti dal presente decreto ancorché posseduti entro i termini di scadenza di cui al precedente art. 4, comma 1. A tutti i messaggi di cui al presente comma dovrà essere allegata copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) di un documento d'identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

4. Resta a carico del candidato la responsabilità circa eventuali disguidi derivati da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fissa e mobile.

Per semplificare le operazioni di gestione del flusso automatizzato della posta in ingresso alla Direzione Generale per il Personale Militare, l'oggetto di tutte le comunicazioni inviate dai candidati dovrà essere preceduto dai codici "19° CAM AM" ovvero "19° CAM AM per titoli".

Art. 6

Adempimenti dei Comandi/Enti di servizio

1. Il sistema provvederà a informare i Comandi dei Reparti/Enti d'appartenenza, tramite messaggio all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal candidato in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle rispettive dipendenze.
2. I suddetti Comandi, ricevuta copia della domanda di partecipazione da parte dei candidati come stabilito nel precedente articolo 4, comma 10, devono:
 - a) verificare se il candidato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, è in possesso dei requisiti prescritti al precedente articolo 2. Se il candidato non risulta in possesso dei predetti requisiti, gli stessi Comandi devono inviare alla Direzione Generale per il Personale Militare, entro il 3° giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande, agli indirizzi di posta elettronica r1d1s6@persomil.difesa.it e persomil@persomil.difesa.it (o, in alternativa a quest'ultimo, persomil@postacert.difesa.it), il modello di cui all'allegato A (per il concorso per titoli ed esami) o in allegato A1 (per il concorso per titoli), che fa parte integrante del presente bando, debitamente compilato e corredato dal documento comprovante la mancanza dei requisiti di cui trattasi;
 - b) nominare, con Ordine del Giorno del Comandante del Reparto/Ente, un'apposita commissione interna (composta da presidente, 1° membro e 2° membro) che rediga, per ogni candidato, la scheda di sintesi di cui all'allegato B (per il concorso per titoli ed esami) o all'allegato B1 (per il concorso per titoli), che fa parte integrante del presente bando, avendo cura di riportare, tra l'altro, gli estremi della documentazione caratteristica in ordine cronologico relativa agli ultimi quattro anni di servizio, comprensiva dell'ultimo documento valutativo, redatto dalle competenti autorità gerarchiche, chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, indicando quale motivo della compilazione: "partecipazione al concorso interno, per titoli ed esami, per l'ammissione al 19° corso Allievi Marescialli dell'Aeronautica Militare" ovvero "partecipazione al concorso interno, per titoli, per l'ammissione al 19° corso Allievi Marescialli dell'Aeronautica Militare". Tale scheda di sintesi deve essere firmata dalla commissione interna e controfirmata dal Comandante del Reparto/Ente o suo delegato e dal candidato;

- c) per il concorso per titoli ed esami, trasmettere, entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, la scheda di sintesi di cui alla precedente lettera b), utilizzando la lettera di trasmissione compilata secondo il modello di cui all'allegato C, che fa parte integrante del presente bando, esclusivamente a mezzo posta elettronica agli indirizzi di cui alla precedente lettera a);
- d) per il concorso per titoli, trasmettere la scheda di sintesi di cui alla precedente lettera b), utilizzando la lettera di trasmissione compilata secondo il modello di cui all'allegato C1, che fa parte integrante del presente bando, esclusivamente a mezzo posta elettronica agli indirizzi di cui alla precedente lettera a), entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- e) informare, in caso di trasferimento del candidato, il nuovo Comando/Ente di servizio della partecipazione del militare al concorso. Il Comando/Ente di nuova destinazione assumerà la competenza per tutte le successive incombenze relative alla procedura concorsuale;
- f) comunicare tempestivamente alla Direzione Generale per il Personale Militare ogni variazione riguardante la posizione del candidato (trasferimento, instaurazione di procedimenti disciplinari e penali, collocamento in congedo, ecc...);
- g) per il concorso per titoli ed esami, inviare tempestivamente alla Direzione Generale per il Personale Militare, agli indirizzi di cui alla precedente lettera a), successivamente alla pubblicazione del diario della prova scritta un elenco dei candidati che si trovino impegnati in missioni internazionali, di cui alla Legge 21 luglio 2016, n. 145.

Art. 7 Commissioni

1. Per il concorso per titoli ed esami, con Decreto del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata, sarà nominata, su designazione dei componenti da parte dello Stato Maggiore dell'Aeronautica o Ente delegato, la commissione esaminatrice per la verifica delle qualità culturali e intellettive e per il tirocinio.
2. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1 sarà composta da:
 - a) un Ufficiale di grado pari o superiore a Colonnello dell'Aeronautica Militare in servizio permanente, presidente;
 - b) due Ufficiali superiori dell'Aeronautica Militare, membri;
 - c) un Ufficiale dell'Aeronautica Militare di grado non inferiore a Capitano, segretario senza diritto di voto.

In relazione a particolari esigenze operative determinate dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare la commissione potrà operare in Italia e/o all'estero, avvalendosi anche dell'ausilio di appositi comitati di vigilanza nominati dal Direttore Generale per il Personale Militare o autorità da lui delegata.

La commissione esaminatrice avrà il compito di:

- sovrintendere allo svolgimento della prova scritta per l'accertamento delle qualità culturali e intellettive di cui al successivo articolo 9;
- valutare gli elaborati dei candidati attribuendo il relativo punteggio, avvalendosi anche di mezzi e/o procedure automatizzate forniti da ditta autorizzata;
- redigere l'elenco dei candidati giudicati idonei, inidonei e assenti alla sopracitata prova scritta;
- sovrintendere allo svolgimento del tirocinio comportamentale e all'accertamento attitudinale;
- valutare i titoli di merito in possesso dei soli candidati di cui al successivo articolo 11;
- redigere le graduatorie definitive di merito degli idonei, distinte per ruolo dei Sergenti e ruolo dei Volontari in s.p..

La commissione si avvarrà, durante lo svolgimento dell'accertamento attitudinale, del contributo

tecnico – specialistico di Ufficiali ed esperti periti selettori dell’Aeronautica Militare.

3. Per il concorso per titoli, con Decreto del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata, sarà nominata, su designazione dei componenti da parte dello Stato Maggiore dell’Aeronautica o Ente delegato, la commissione valutatrice.
4. La commissione valutatrice di cui al precedente comma 3 sarà composta da:
 - a) un Ufficiale di grado pari o superiore a Colonnello dell’Aeronautica Militare in servizio permanente, presidente;
 - b) due o più Ufficiali dell’Aeronautica Militare, comunque in numero pari, membri,
 - c) un Ufficiale o un Sottufficiale dell’Aeronautica Militare ovvero un dipendente civile del Ministero della Difesa appartenente alla terza o alla seconda area funzionale, segretario senza diritto di voto.

La commissione valutatrice avrà il compito di:

- valutare i titoli di merito dei candidati;
- redigere la graduatoria finale di merito.

Art. 8

Svolgimento dei concorsi

1. Lo svolgimento del concorso per titoli ed esami prevede:
 - a) prova scritta per l’accertamento delle qualità culturali e intellettive;
 - b) tirocinio comportamentale e accertamento attitudinale;
 - c) valutazione dei titoli;
 - d) redazione delle graduatorie finale di merito.
2. Lo svolgimento del concorso per titoli prevede:
 - a) valutazione dei titoli di merito;
 - b) redazione della graduatoria finale di merito.
3. All’atto della presentazione per lo svolgimento delle prove e degli accertamenti di cui al precedente comma 1, lettere a) e b) i candidati dovranno presentarsi in uniforme di servizio e muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da un’Amministrazione dello Stato. Coloro che non si presenteranno in uniforme e muniti di valido documento di riconoscimento saranno segnalati ai rispettivi Comandi per le valutazioni disciplinari del caso.
4. I candidati che non si presenteranno alle prove concorsuali nei termini stabiliti per cause di cui l’Amministrazione della Difesa non può essere ritenuta responsabile non saranno ammessi alle predette prove e quindi verranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

Art. 9

Prova scritta per l’accertamento delle qualità culturali e intellettive del concorso per titoli ed esami

1. I candidati dovranno sostenere la prova scritta di cui al precedente articolo 8, comma 1, lettera a) per l’accertamento delle qualità culturali/professionali consistente nella somministrazione di un questionario contenente 100 quesiti a risposta multipla. I quesiti sono volti ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana sul piano grammaticale, la conoscenza di argomenti di cittadinanza e Costituzione, di storia, di matematica (aritmetica, algebra e geometria), di inglese, e della normativa di interesse della Forza Armata, nonché le capacità analitico–deduttive, percettivo–spaziali e analitico–verbali. I relativi programmi di studio sono riportati nell’allegato D, che costituisce parte integrante del presente bando. Inoltre saranno rese disponibili sul sito istituzionale dell’Aeronautica Militare le dispense inerenti le conoscenze professionali, facenti parte del programma di esame e utili alla preparazione dei candidati. La prova scritta, a cui sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 60 punti, si intenderà superata se il candidato avrà raggiunto la valutazione minima di 36 punti, con l’attribuzione di punti 0,60 per ogni

risposta esatta, punti – 0,20 per ogni risposta errata e punti 0 per ogni risposta omessa/multipla.

2. Detta prova si terrà presso la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare di Viterbo alle ore 10.00 del giorno 10 settembre 2019, con afflusso dalle ore 09.00. Eventuali modifiche della sede e della data di svolgimento della prova saranno rese note, mediante avviso consultabile nell'area pubblica del portale e nei siti www.difesa.it e www.aeronautica.difesa.it, il giorno 26 agosto 2019. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, presso la sede di esame nella data e nell'ora stabiliti comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.
3. La predetta Direzione Generale si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, ne sarà dato avviso nell'area pubblica del portale, secondo quanto stabilito al precedente articolo 5, e nei siti www.persomil.difesa.it e www.aeronautica.difesa.it definendone la modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per tutti gli interessati.
4. Per le modalità di svolgimento della prova saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole. È vietato, altresì, l'uso di computer, di qualsiasi apparecchiatura/supporto informatico, di apparecchi telefonici o ricetrasmittenti e di apparecchi elettronici in generale. L'inosservanza di tali prescrizioni nonché delle disposizioni impartite dalla commissione esaminatrice comporta l'esclusione dalla prova.
5. Accederanno alla selezione attitudinale, di cui al successivo articolo 10, i primi 45 candidati appartenenti al ruolo dei Sergenti ed i primi 69 candidati appartenenti al ruolo dei Volontari in s.p., unitamente a coloro che avranno riportato, nella graduatoria, lo stesso punteggio del candidato classificatosi al 45° posto, per il ruolo dei Sergenti, e al 69° posto, per il ruolo dei Volontari in s.p..

Art. 10

Tirocinio comportamentale e accertamento attitudinale del concorso per titoli ed esami

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria relativa all'accertamento delle qualità culturali/professionali, secondo le modalità previste dal precedente articolo 9, saranno trattenuti dal successivo 11 settembre 2019, con una permanenza presumibile di dieci giorni, presso la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare di Viterbo per effettuare un tirocinio comportamentale ed essere sottoposti, a cura della preposta commissione, all'accertamento attitudinale di idoneità al servizio quale Maresciallo dell'Aeronautica Militare. Tale accertamento, inteso a valutare le qualità necessarie all'arruolamento quale Allievo Maresciallo, si svolgerà mediante il protocollo per gli accertamenti attitudinali riportato nell'Allegato E che costituisce parte integrante del presente bando.
2. I candidati di cui al comma 1 devono presentarsi presso la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare di Viterbo per gli accertamenti attitudinali, muniti dall'attestazione del superamento delle prove di efficienza fisica previste dalla circolare SMA-ORD 034 in corso di validità.
3. I candidati di sesso femminile dovranno presentare il referto del test di gravidanza (su sangue o urine), eseguito presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, in data non anteriore a 5 giorni lavorativi precedenti alla data di presentazione presso la citata Scuola. Le candidate che non esibiranno tale referto saranno sottoposte al test di gravidanza per escludere l'esistenza di tale stato. L'eventuale positività del test sarà comunicata alle interessate in via riservata. Peraltro, ai sensi dell'articolo 580 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, citato nelle premesse, lo stato di

gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Pertanto, nei confronti delle candidate il cui stato di gravidanza è stato accertato anche con le modalità previste dal presente bando, la Direzione Generale per il Personale Militare procederà ad una nuova convocazione in data compatibile con la definizione delle graduatorie finali di merito.

Se in occasione della nuova convocazione il temporaneo impedimento perdura, la preposta commissione di cui all'articolo 7, comma 2 ne darà notizia alla citata Direzione Generale che escluderà la candidata dal concorso per l'impossibilità di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

4. Al termine del citato accertamento la preposta commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un giudizio di idoneità o di inidoneità. Il giudizio, che è definitivo e non comporta attribuzione di punteggio, sarà comunicato seduta stante. Il giudizio di inidoneità comporta l'irrevocabile esclusione del candidato dal concorso.

Art. 11

Valutazione dei titoli di merito

1. Per il concorso per titoli ed esami la commissione esaminatrice, ai fini della formazione della graduatoria finale, valuterà, per i soli candidati risultati idonei al tirocinio comportamentale e all'accertamento attitudinale, i titoli di merito di cui all'allegato F, che costituisce parte integrante del presente bando, con l'assegnazione massima di 10 punti, secondo i valori indicati nello stesso allegato.
2. Per il concorso per titoli, la commissione valutatrice di cui all'articolo 7, comma 3, ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, valuterà i titoli di merito di cui all'allegato F1, che costituisce parte integrante del presente bando, secondo i valori indicati nello stesso allegato.
3. Per essere valutati, i titoli e le benemerienze di cui ai citati allegati F e F1 dovranno essere posseduti entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda e documentati dai Comandi nei citati allegati B e B1.
4. Il punteggio assegnato ai candidati sarà reso noto nell'area privata del portale dei concorsi con valore di notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati. Entro dieci giorni successivi alla pubblicazione, i candidati potranno presentare alla Direzione Generale per il Personale Militare richiesta di riesame del punteggio attribuito per il tramite del Comando di appartenenza, mediante messaggio di posta elettronica (PE) –utilizzando esclusivamente un account di PE- all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it o posta elettronica certificata (PEC)- all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it. Tale messaggio dovrà recare quale oggetto la dicitura "19° CAM AM per titoli ed esami- Cognome Nome" o "19° CAM AM per titoli- Cognome Nome".

Art. 12

Graduatorie finali di merito

1. Per il concorso per titoli ed esami la commissione esaminatrice formerà due distinte graduatorie finali di merito, una per gli appartenenti al ruolo dei Sergenti e l'altra per gli appartenenti al ruolo dei Volontari in s.p., dei candidati idonei secondo l'ordine definito dalla somma aritmetica dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella valutazione dei titoli di merito, detratti gli eventuali decrementi di punteggio. Nella redazione delle graduatorie finali di merito si terrà conto delle riserve di posti di cui al precedente articolo 1, comma 2.
2. A parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato in possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e all'articolo 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 68, convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98. I titoli di preferenza saranno valutati se posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e documentati dai Comandi nel citato allegato B. Per quanto

concerne il titolo di preferenza consistente nel “lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell’Amministrazione che ha indetto il concorso” di cui all’articolo 5, comma 4, n. 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, esso è integrato dal conseguimento della qualifica finale di eccellente o giudizio equivalente per non meno di un anno, desumibile dalla documentazione di cui al precedente articolo 6, comma 2, lettera b). Solo nel caso in cui tale qualifica sia stata conseguita nel periodo precedente a quello di cui al predetto articolo 6, comma 2, lettera b), i Comandi dei Reparti/Enti di appartenenza sono tenuti a darne atto nella scheda di sintesi di cui al citato allegato B. In caso di ulteriore parità, sarà data, nell’ordine, la precedenza al candidato più giovane di età, a quello avente maggiore anzianità di grado, a quello con maggiore anzianità di servizio, a quello che ha riportato il miglior punteggio nella prova di cultura militare e a quello che ha riportato la migliore valutazione nei titoli.

3. Per il concorso per titoli, la commissione valutatrice formerà una graduatoria finale di merito secondo l’ordine definito dai punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli di merito, detratti gli eventuali punti di demerito. A parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato in possesso di titoli di preferenza di cui all’articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e all’articolo 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 68, convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98. I titoli di preferenza saranno valutati se posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e documentati dai Comandi nel citato allegato B1. Per quanto concerne il titolo di preferenza consistente nel “lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell’Amministrazione che ha indetto il concorso” di cui al citato art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, esso è integrato dal conseguimento della qualifica finale di eccellente o giudizio equivalente per non meno di un anno, desumibile dalla documentazione di cui al precedente articolo 6, comma 2, lettera b). Solo nel caso in cui tale qualifica sia stata conseguita nel periodo precedente a quello di cui al predetto articolo 6, comma 2, lettera b), i Comandi dei Reparti/Enti di appartenenza sono tenuti a darne atto nella scheda di sintesi di cui al citato allegato B1. In caso di ulteriore parità sarà data, nell’ordine, la precedenza al candidato più giovane di età, a quello avente maggiore anzianità di grado, a quello con maggiore anzianità di servizio.
4. I presidenti delle commissioni di cui al precedente articolo 7, comma 2 e comma 4 consegneranno alla Direzione Generale per il Personale Militare le graduatorie definitive su supporto cartaceo e informatico non riscrivibile (CD-rom/DVD) e i files dovranno essere protetti da password.
5. Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito nel limite dei posti a concorso e secondo l’ordine delle graduatorie stesse.
6. L’approvazione delle graduatorie finali di merito e la nomina dei relativi vincitori saranno formalizzate con decreto del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata. Le graduatorie saranno pubblicate nel Giornale Ufficiale della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale. Le graduatorie saranno inoltre pubblicate nel sito www.difesa.it.

Art. 13

Personale partecipante al concorso per titoli ed esami impiegato in particolari e specifici teatri operativi

1. I candidati che avevano presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi interni per Allievi Marescialli, ma non avevano potuto sostenere le relative prove scritte per l’accertamento delle qualità culturali/professionali o i relativi accertamenti attitudinale perché impegnati nei teatri operativi di cui al Decreto Legge 16 maggio 2016, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2016, n. 131, parteciperanno d’ufficio allo svolgimento della prova scritta e all’accertamento attitudinale previsti per il presente concorso e saranno, quindi, valutati in

relazione ai titoli posseduti per il concorso per il quale avevano presentato domanda e inseriti nella relativa graduatoria di merito.

2. I medesimi candidati, se presentano domanda di partecipazione anche per il concorso di cui al presente bando, eseguiranno un'unica prova scritta e, se idonei, saranno sottoposti anche alla valutazione dei titoli previsti dal presente bando di concorso e inseriti nella relativa graduatoria di merito.
3. I candidati di cui ai precedenti commi 1 e 2 se utilmente collocati in graduatoria, al completamento positivo del 19° corso di formazione e specializzazione, saranno immessi nel ruolo Marescialli con la medesima decorrenza giuridica dei colleghi del concorso per il quale sono risultati vincitori.
4. Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 21 luglio 2016, n. 145 i candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso per titoli ed esami ma che non potranno partecipare alle prove concorsuali perché impiegati nei teatri operativi di cui alla predetta legge saranno rinviati d'ufficio al primo concorso utile.

Art. 14

Ammissione dei vincitori all'Istituto di formazione

1. I candidati dichiarati vincitori dei concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1 saranno ammessi nell'ordine delle graduatorie stesse, al corso di formazione e specializzazione presso la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare e dovranno contrarre la ferma iniziale di due anni. Il corso di formazione sarà preceduto da una fase preliminare in modalità e-learning, presumibilmente di mesi 4 (quattro), presso i Reparti di appartenenza durante il quale il personale in questione rimane nel grado che riveste.
2. Il personale ammesso alla frequenza del corso, all'atto dell'incorporamento presso la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare (presumibilmente nel mese di gennaio 2020), sarà cancellato dal ruolo di appartenenza e assumerà la qualità di Allievo Maresciallo perdendo il grado posseduto. Sarà inoltre soggetto alle norme previste dal Regolamento della Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare. Se l'Allievo Maresciallo perde tale qualità o non supera gli esami verrà reintegrato nel grado precedentemente rivestito, ferme restando le dotazioni organiche stabilite dalla legge, e il tempo trascorso presso la Scuola sarà computato nell'anzianità di grado.
3. La Direzione Generale per il Personale Militare potrà autorizzare il vincitore, per comprovati gravi motivi, a differire la presentazione fino al venticinquesimo giorno dalla data di inizio del corso solo in seguito a specifica richiesta da parte del Comando/Ente di servizio, da trasmettere via e-mail entro 48 ore dall'avvenuto impedimento.
4. La stessa Direzione Generale, entro i primi 30 giorni successivi alla data di inizio del corso di formazione, compatibilmente con le esigenze della Forza Armata e dopo opportuna valutazione delle esigenze legate alle attività didattiche previste dall'iter formativo, si riserva la facoltà di ricoprire i posti che si rendessero disponibili a seguito della mancata presentazione, della rinuncia, delle dimissioni ovvero dell'inidoneità alla visita medica di incorporamento dei vincitori, provvedendo a convocare i candidati idonei che seguono nelle graduatorie finali di merito.
5. Gli Allievi in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, ovvero che abbiano già conseguito una laurea diversa da "Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali" (SPRI) o "Scienze Organizzative e Gestionali" (SOGe), verranno iscritti, a cura dell'Amministrazione della Difesa, al corso di Laurea in "Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali" attivato presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. Gli Allievi che hanno già sostenuto esami universitari del corso di studi da frequentare non potranno farli valere e dovranno sottoscrivere,

all'atto dell'iscrizione all'Università, apposita rinuncia al corso di studi per la frequenza del previsto corso di laurea.

6. I vincitori già in possesso della laurea in “Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali o Scienze Organizzative e Gestionali” frequenteranno un corso di formazione definito dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica.
7. I vincitori di cui ai commi 5 e 6 frequenteranno un corso di formazione definito dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica diviso in fase residenziale e fase e-learning. Il corso di formazione sarà preceduto da una fase preliminare come indicato nel precedente comma 1.
8. Al termine del corso, gli Allievi proseguiranno l'iter scolastico per un ulteriore anno al fine di completare il corso di studi universitari. All'inizio del terzo anno di corso, gli Allievi iscritti alle predette facoltà universitarie dovranno sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 761, comma 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, la dichiarazione con la quale si vincolano ad un'ulteriore ferma di cinque anni decorrente dal termine di quella iniziale di due anni. Gli Allievi che non sottoscriveranno tale dichiarazione saranno espulsi dal corso ai sensi dell'articolo 599 del citato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 90, e reinseriti nel ruolo di provenienza.
9. Ai frequentatori dei suddetti corsi dimessi a domanda, d'autorità o d'ufficio si applica quanto previsto dalla normativa in vigore in relazione agli obblighi di servizio.
10. Al termine dei rispettivi corsi, agli Allievi sarà attribuito un punteggio in trentesimi. Gli Allievi che non supereranno, anche in seconda sessione, gli esami finali saranno reintegrati nel grado precedentemente rivestito e il periodo di permanenza presso la citata Scuola sarà considerato valido ai fini dell'anzianità di grado.
11. Agli Allievi Marescialli, una volta incorporati, e ai candidati idonei non vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di informazione e sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica dei requisiti.

Art. 15

Assegnazione alle categorie e specialità

1. Ai vincitori del concorso, per titoli ed esami, saranno assegnate le categorie/specialità di cui alla tabella 1 dell'Allegato G, che costituisce parte integrante del presente bando, con determinazione di Forza Armata seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito e secondo i seguenti criteri e ordine di priorità:
 - a) agli Allievi appartenenti alle categorie/specialità messe a concorso saranno assegnate le categorie/specialità di provenienza nel limite dei posti disponibili indicati nella citata tabella 1;
 - b) ai vincitori appartenenti alle categorie/specialità messe a concorso non collocati utilmente per l'assegnazione della categoria/specialità posseduta sarà assegnata la prima categoria/specialità disponibile secondo l'ordine indicato nella tabella 2 del citato Allegato G.
2. I candidati in possesso delle seguenti categorie/specialità/qualifiche/capacità secondarie, se utilmente collocati nelle graduatorie di merito, manterranno comunque l'assegnazione della professionalità posseduta:
 - a) Operazioni/Forze di protezione e Speciali – Incursori e Fucilieri dell'Aria;
 - b) Operazioni/Forze di Protezione e Speciali – Fucilieri dell'aria e Difesa Terrestre con capacità Cinofilo;
 - c) Operazioni/Informazioni e Operazioni Cibernetiche;
 - d) Operazioni/Operatori di Bordo;
 - e) Operazioni/Controllo Spazio Aereo e Meteorologia;
 - f) Supporto/Manutenzione Aeromobili.I posti così assegnati, che risultassero eccedenti rispetto alle dotazioni previste nella citata tabella

1 di cui all'Allegato G per tali categorie/specialità/qualifiche, saranno scomputati dalle dotazioni ivi previste per le altre categorie/specialità/qualifiche secondo l'ordine inverso a quello indicato nella citata tabella 2 dell'Allegato G.

3. Ai vincitori del concorso, per titoli, saranno assegnate le categorie/specialità di cui alla tabella 1 dell'Allegato G1, che costituisce parte integrante del presente bando, con determinazione di Forza Armata seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito e secondo i seguenti criteri e ordine di priorità:
 - a) gli Allievi appartenenti alle categorie specialità messe a concorso saranno assegnate le categorie/specialità di provenienza nel limite dei posti disponibili indicati nella citata tabella 1;
 - b) ai vincitori appartenenti alle categorie/specialità messe a concorso non collocati utilmente per l'assegnazione della categoria/specialità posseduta sarà assegnata la prima categoria/specialità disponibile secondo l'ordine indicato nella tabella 2 del citato Allegato G1.
4. I candidati in possesso delle seguenti categorie/specialità/qualifiche/capacità secondarie, se utilmente collocati nelle graduatorie di merito, manterranno comunque l'assegnazione della professionalità posseduta:
 - a) Operazioni/Forze di protezione e Speciali – Incursori e Fucilieri dell'Aria;
 - b) Operazioni/Forze di Protezione e Speciali – Fucilieri dell'aria e Difesa Terrestre con capacità Cinofilo;
 - c) Operazioni/Informazioni e Operazioni Cibernetiche;
 - d) Operazioni/Operatori di Bordo;
 - e) Operazioni/Controllo Spazio Aereo e Meteorologia;
 - f) Supporto/Manutenzione Aeromobili.

I posti così assegnati, che risultassero eccedenti rispetto alle dotazioni previste nella citata tabella 1 di cui all'Allegato G1 per tali categorie/specialità/qualifiche, saranno scomputati dalle dotazioni ivi previste per le altre categorie/specialità/qualifiche secondo l'ordine inverso a quello indicato nella citata tabella 2 dell'Allegato G1.

Art. 16

Immissione in ruolo

1. Gli Allievi che supereranno il corso di formazione e specializzazione saranno immessi nel ruolo dei Marescialli dell'Aeronautica Militare e, ai sensi dell'articolo 760, comma 4 bis del citato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, saranno nominati Maresciallo di 3^a Classe con decorrenza dal giorno successivo alla data in cui hanno avuto termine gli esami finali.

Art. 17

Disposizioni amministrative e varie

1. Ai candidati ammessi a sostenere la prova scritta per l'accertamento delle qualità culturali e intellettive, il tirocinio comportamentale e l'accertamento attitudinale, di cui ai precedenti articoli 9 e 10, potrà essere concessa dai Comandi/Enti di servizio, compatibilmente con le esigenze di servizio, la licenza straordinaria per esami militari della durata di sette giorni da fruire in unica soluzione. Ai suddetti candidati spetta la corresponsione del trattamento di missione, che è a carico dell'Ente di appartenenza, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle prove concorsuali, al raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove nonché al rientro nelle sedi di servizio.
2. I candidati che non si presenteranno a sostenere le citate prove senza giustificato motivo, ovvero che ne saranno espulsi per motivi dipendenti dalla propria volontà o che, se idonei e vincitori, rinunceranno alla frequenza del corso, perderanno il diritto al trattamento di missione e la licenza

straordinaria per esami militari sarà computata come licenza ordinaria dell'anno in corso. I Comandi/Enti interessati dovranno provvedere al recupero delle somme erogate quale trattamento di missione e a tramutare l'eventuale licenza straordinaria concessa in licenza ordinaria secondo la vigente normativa.

3. Ogni ulteriore informazione relativa al presente concorso potrà essere chiesta alla Direzione Generale per il Personale Militare, Sezione Relazioni con il Pubblico –Viale dell'Esercito, n. 186 –00143 Roma, sito internet: www.difesa.it; casella di posta elettronica: urp@persomil.difesa.it o al numero tel. 06517051012, nei giorni e negli orari sotto indicati:
 - a) dal lunedì al giovedì, dalle 09,00 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 16,00;
 - b) venerdì, dalle 09,00 alle 12,30.

Art. 18

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari son trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'instaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D.Lgs. n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli artt. 1053 e 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'art. 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'art. 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato fino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la

tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;

- g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gdpd.it; protocollo@pec.gdpd.it.
4. Ai concorrenti sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa.

Ammiraglio di Squadra
Pietro Luciano RICCA